

Giochiamo a nascondino.. con i dati sensibili!

SCHEDA
49

1 di 3

MATERIA

Percorso interdisciplinare

COMPETENZE CHIAVE

Competenza digitale; imparare a imparare; competenze sociali e civiche; consapevolezza ed espressione culturale.

ARGOMENTO

Focus sul concetto di privacy con approfondimenti sul riconoscimento delle informazioni sensibili da non condividere (online e offline).

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE



1. Virtuale è reale
7. Condividere è una responsabilità

DOMANDE FONDAMENTALI



- Che cos'è la privacy?
- A cosa bisogna fare attenzione?
- Che cosa vuol dire "dati sensibili"?
- Quali sono le informazioni che sarebbe meglio non condividere (online e offline)?

MATERIALI E FONTI



Scheda didattica che prevede l'utilizzo di: Libro, Video, Web.

- » YouTube.it "Privacy online per bambini: Protezione e sicurezza su internet per bambini"
" <https://www.youtube.com/watch?v=b373RovpuEk>
- » Libro "Il mio primo telefono", Parole O_Stili: "<https://www.shop.paroleostili.it>"
- » Cappuccetto Rosso sui social network https://www.youtube.com/watch?v=KGr_KFiCX4s&t=7s





MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO

- Introduzione al progetto Parole O_Stili. (10 minuti)
- Discussione con la classe sul concetto di privacy: Avete mai sentito la parola privacy? Che cosa significa? Secondo voi su Internet ci può essere privacy? (10 minuti)
- Visione e ascolto del video. (5 minuti)
- Riflessione sul video visto a partire dalle ultime due domande fondamentali. Definizione del concetto di "informazioni sensibili", facilitando il parallelismo tra mondo reale e mondo virtuale: esattamente come non diresti ad uno sconosciuto incontrato per strada dove abiti e quanti anni hai, è bene prestare la stessa attenzione online, così da poter vivere con serenità la Rete. (10 minuti)
- Stimolo e discussione finale sulla seguente frase che sintetizza i due concetti base della rete: "Internet è Pubblico e Internet Non Dimentica".
Internet è un luogo bellissimo, in cui è possibile fare tantissime cose: è importante però ricordare che non sappiamo bene chi leggerà le informazioni che condividiamo o le immagini che postiamo, non possiamo nemmeno cancellarle del tutto o correggerle. Non è come una lavagna su cui puoi scrivere con il gesso e poi cancellare con lo straccio: le informazioni rimangono online per moltissimo tempo! Bisogna quindi fare attenzione alle informazioni che si mettono in rete: meglio pensarci prima di condividerle! (15 minuti)
- Attività conclusiva: per ricordare quanto detto, i bambini potranno stampare l'immagine di una lavagna e incollarci sopra una foto o una scritta che si riferisca a quei dati che dal confronto con l'insegnante si ritiene importante proteggere, come un tesoro: Internet è come una colla, una volta che "incolla" informazioni sensibili o foto, non si possono più rimuovere (a differenza dei post-it, che possono essere staccati senza lasciar traccia). (15 minuti)



ULTERIORI ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO

- Chiedere ai bambini di raccontare a casa ciò di cui hanno parlato in classe e di guardare in famiglia il video di Cappuccetto Rosso, il cui link è riportato nella sezione "Materiali e fonti". Dal momento che il video è in lingua inglese, i genitori possono tradurlo ai figli o, se preferiscono, possono leggere la filastrocca allegata (che ne costituisce una sorta di traduzione in rima).





CAPPUCETTO ROSSO AL TEMPO DEI SOCIAL NETWORK

*C'era una volta in un paesino lontano una dolce bambina,
a cui la nonna regalò un rosso cappuccetto
dicendole: "Indossalo sempre, mia cara piccina!
Levalo solo la sera, prima di stenderti a letto."*

*Cappuccetto Rosso aveva tanti amici
e li vedeva di persona o grazie al PC.
Con loro trascorrevano momenti felici
e ogni mattina si scrivevano con il telefono "Buondi!"*

*Un giorno però una nuova richiesta di amicizia su Facebook arrivò,
ma Cappuccetto Rosso, che non voleva più informazioni cercare,
subito su "Accetta" cliccò,
senza pensare ai rischi che poteva in questo modo incontrare.*

*Dietro quella foto si nascondeva un lupo astuto
che ora aveva accesso a molte informazioni private.
Quel cattivo non perse nemmeno un minuto
e di corsa raggiunse la casa della nonna nel bosco di Lingate.*

*Cappuccetto Rosso attraversò il bosco col suo cestino in mano,
giunta dalla nonna aprì la porta
e trovò il lupo seduto sopra il divano
che voleva fare di lei una torta.*

*Per fortuna la nonna il lupo colpì
e riuscì così la tragedia ad evitare.
Da questa vicenda Cappuccetto Rosso capì
che era meglio la propria privacy tutelare.*

*Dopo essere tornata in paese, senza esitazione
ai suoi amici volle questo insegnare:
"Non condividete con chi non conoscete alcuna informazione,
perché in situazioni spiacevoli vi potreste poi trovare".
che era meglio la propria privacy tutelare.*

*Dopo essere tornata in paese, senza esitazione
ai suoi amici volle questo insegnare:
"Non condividete con chi non conoscete alcuna informazione,
perché in situazioni spiacevoli vi potreste poi trovare".*